

HAGIOTHECA - IL RELIQUIARIO DEI SANTI PERDUTI



Reliquione portelli

Reliquione portelli

CONCERTO - COMMEDIA MUSICALE  
TESTO DI P. BORGONOVO E E. DE' MIRCOVICH  
CON: PAOLO BORGONOVO  
ELLA DE' MIRCOVICH  
MATTEO ZENATTI

## Perché una commedia

Per una volta tanto, ignorando quei bellimbusti dei Fanti, volevamo scherzare, o piuttosto giocare coi Santi: questo lo spunto germinale di un progetto di narrazione e musica legato ad agiografie eccentriche e peregrine. E così, in un sobborgo periferico della Città di Dio, al riparo dagli splendori dell'Empireo, abbiamo fatto incontrare un erudito storico e cantore dell'XI secolo, un santo dell'alto medioevo irlandese con tanto di arpa e la Nera Signora, e li abbiamo impersonati – con le nostre voci, con i nostri strumenti.

Nella finzione scenica il curioso terzetto ha ricevuto un compito dalla Celeste Direzione: ritrovare i santi perduti, richiamarli dalla nebbia dell'oblio in cui sono stati precipitati dalla distrazione dei fedeli viventi. E quale richiamo è più forte della musica? Quanto cantarono e raccontarono, quanto furono cantati e raccontati i santi, soggetto di indimenticabili narrazioni e spesso essi stessi sublimi affabulatori dei pubblici contemporanei!

La levità dei toni e l'immane letizia finale che sublima ogni martirio, per quanto cruento, ci hanno imposto il sottotitolo di “commedia” (corroborato peraltro, *si parva licet*, dall'esempio della cosiddetta *Divina*); le storie, che abbiamo pazientemente ricercato, parleranno da sé, la nostra esperienza di musicisti (cantimbanchi?) farà il resto, permettendo a questo spettacolo ibrido di rientrare (quasi) a buon diritto nel programma di una stagione concertistica.

Ah, certo, le musiche. Non volendo menzionare in questa breve introduzione tutti i compositori che ci accompagneranno nei nostri racconti (gli spettatori più curiosi potranno scorrere l'apposito elenco delle fonti), abbiamo deciso, dopo regolare estrazione a sorte, di citare solo i nomi che cominciano con la lettera M; eccoli, dunque, in disordine alfabetico:

Monteverdi, Claudio

Messiaen, Olivier

Medievale, Anonimo

Melodia, Tradizionale

Maria di Nazareth, Madre di Dio – sì, fu anche una valente compositrice, non lo sapevate? E con questo s'è già detto troppo.

Paolo Borgonovo, Ella de' Mircovich, Matteo Zenatti



“La Gerusalemme Celeste, san Giovanni e l'Angelo”  
(miniatura dell'Apocalisse di Valenciennes, IX sec.).

La raffigurazione contenuta nel *Codice di Valenciennes* rinuncia a qualsiasi tratto naturalistico, basandosi su elementi puramente simbolici. Nessun riferimento diretto alla città d'oro perfettamente cubica descritta dall'Apostolo: ne vediamo appena accennate le dodici porte, suddivise in gruppi di tre e poste secondo i punti cardinali. I dodici cerchi concentrici suggeriscono il carattere di perfezione cosmica della città della salvezza, ma alludono alle dodici pietre preziose che ne costituiscono le fondamenta: dodici è il numero del governo di Dio, il numero perfetto della Gerusalemme celeste, (i Dodici Apostoli, ma anche le tribù di Israele, i mesi dell'anno...). Al centro l'Agnello, simbolo del Cristo.

# HAGIOTHECA

## IL RELIQUIARIO DEI SANTI PERDUTI

concerto – commedia in un atto

Personaggi e interpreti:

**La Morte:** **Ella de' Mircovich** (recitazione, canto, arpa medievale)  
**Ademaro di Chabannes:** **Paolo Borgonovo** (recitazione, canto, flauti, symphonia)  
**San Brendano:** **Matteo Zenatti** (recitazione, canto, arpa medievale)

Consulenza registica di **Chiara Magri**

N.B. La vicenda narrata è di pura fantasia. Ma ogni riferimento a fatti e personaggi reali è assolutamente voluto e documentato (le fonti storiche sono citate in fondo). La Morte è soltanto una personificazione allegorica, ma della sua realtà (ahinoi) nessuno può dubitare.



“La Gerusalemme celeste”,  
miniatura del *Beatus di Liébana*

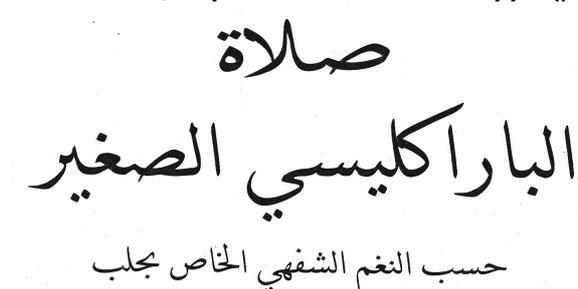
Nella miniatura realizzata dallo spagnolo Facundus per il *Beatus di Liébana* (ultimato nel 1047 per Ferdinando I di Castiglia), la città si mostra dall'alto nella sua pianta quadrata, mentre i muri sono disposti in piano, in una specie di assonometria simbolica. Il quadrato ricorre come elemento costitutivo nei fondi a scacchiera. Al centro l'Angelo, che misura la città con una pertica (come per controllare la perfetta numerologia delle sue porzioni), l'Agnello e San Giovanni che regge un libro – probabilmente la propria opera. Nelle dodici porte si riconoscono gli apostoli, e sulle soglie le perle alle quali il testo dell'Apocalisse paragona le porte stesse

## Fonti musicali

**Claudio Monteverdi (1567-1643), Venite sitientes a due tenori** (parziale)

In: "Seconda Raccolta de' sacri canti", a cura di L. Calvi (Venezia, A. Vincenti, 1624)

**Tradizionale, La piccola Paraklisis di Aleppo** (parziale)



In: "La petite Paraklisis",

d'après la tradition orale propre à Alep,

mise en notation musicale par le Père Maximos Fahmé"

(Aleppo 2004)

**Claudio Monteverdi (1567-1643), O bone Jesu a due tenori**

In: "Promptuarii musici [...] pars prima", a cura di J. Donfried, (Strasbourg, P. Ledertz, 1622)

**Anon. inglese (XIII sec.), Thomas gemma cantuarie / Thomas cesus in Doveria**

In: Cambridge, Gonville and Caius College 512/543, fol. 254v-255 (4/2);

Oxford, Bodleian Library, Bodley 862, MS. Lat. liturg. d. 20 fol. 34-35 (#67) (4/2) solo Tenor 1 e 2;

Princeton: University Library, Garrett 119, Fragment A, fol. 4,3v,2,5v (4/2) (frammenti).

**Maria di Nazareth (ca. 20 a.C – I sec. d.C ), Sainte Marie Viergene**

arrangiamento di S. Godrich di Finchale (ca.1065-1170)

In: London, British Museum, ms Royal 5 F vii

**Olivier Messiaen (1908-1992), Le merle noir** (cadenza introduttiva)

**Giovanni da Cascia (XIV s.), Nel bosco senza foglie** (caccia)

MS Panciatichi 26

**Thomas Ravenscroft, The Two Rauens**

in Thomas Ravenscroft, "Melismata, Musicall Phansies" (1611)

testo italiano di Ella de' Mircovich

**Anonimo (Isole Orcadi, XIII sec.) Inno a San Magnus**

In: Uppsala Univ. Lib. Cod. C233

**Tradizionale, Sancta Maria ad nives**

armonizz. di P. Borgonovo

**Anon. inglese (circa 1300) O Sponsa Dei electa**

In: Worcester Cathedral Library (Add.68)

**Tradizionale, "Pulcherrima", more hibernico ac more novissimo**

arrangiamento di M. Zenatti

**Monodia gregoriana, Requiem aeternam**

armonizz. in falso bordone di P. Borgonovo

**Monodia aquitana (Ademaro di Chabannes? 989 – 1034 ), Tropi per la liturgia di S. Marziale**

Bibliothèque National de France, MS latin 909, MS latin 1085 (Pa 909, Pa 1085)

## Fonti storiche e letterarie

**Abbone di Fleury** (X s.): *Vita Sancti Eadmundi*

**Ademaro di Chabannes**: *Epistola de apostolatu Sancti Martialis* (1031)

**Aelfric di Eynsham** (IX s.): *Vitae Sanctorum*

**Anon. inglese** (XII s.): *Passio Sancti Athelberhti*

**Anon. inglese** (XIII s.): *Vitae Sanctorum Brittanie & Hiberniae*

**Anon. irlandese**: *Book of Lismore* (*Leabhar Mhic Cárthaig Riabhaigh*) (1415 c.)

**Anon. islandese**: *Orkneyingassaga* (1240 c.)

**Bartolomeo da Trento** (†1251): *Liber epilogorum in gesta Sanctorum*

**Geoffrey Keating**: *History of Ireland* (1634)

**Giovanni Crisostomo** (350 c. – 407 d.C.): *Homilia in Mattheum* LXVII

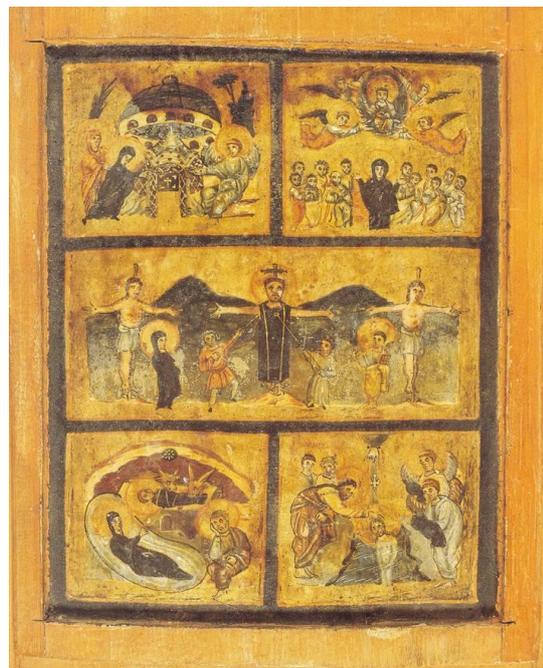
**Giovanni di Tynemouth** (XIV s.): *Sanctilogium Angliae, Walliae, Scotiae et Hiberniae*

**Giraldo Cambrense**: *Itinerarium Kambriae* (1188 c.)

**Giraldo Cambrense**: *Topographia Hiberniae* (1186 c.)

**Gregorio di Tours** (c. 538 – 594 d.C.): *Historia Francorum*

**Guglielmo di Malmesbury** (XII s.): *Gesta Pontificum Anglorum*



Coperchio di reliquiario, VI sec. (Bibl Ap. Vatic.)

**Jacopo da Varagine**: *Legenda aurea* (1298)

**Maria Maddalena de' Pazzi**: *I colloquij* vol II parte II (28 aprile – 4 giugno 1585)

**Maria Pacifica del Tovaglia**: *Cose particolari della nostra diletteissima sorella in Christo, suor Maria Maddalena de' Pazzi* (1598)

**Matteo Paris**: *Chronica Majora* (1250 c.)

**Pseudo-Aureliano** (XI sec.?): *Vita Sancti Marcialis, in Abdiae Babyloniae primi episcopi ab apostolis constituti "De historia certaminis apostolici[...]"* (Parigi 1566)

**Reginaldo di Durham** (XII s.): *Vita Sancti Godrici*

**Sofronio Eusebio Girolamo** (347-420 d.C.): *Vita Hilarionis*

**Stefano di Borbone**: *De supersticione* (1250 c.)

## Strumenti di consultazione, documenti, saggi

*Acta Sanctorum* (Anversa e Bruxelles 1643 – 1971)

*Monumenta Germaniae Historica* (Hannover 1819 – )

J.P. Migne (ed.): *Patrologia Graeca* (Parigi 1857 – 1866); *Patrologia Latina* (Parigi 1844 – 1864)

*Analecta Bollandiana* (Bruxelles, 1882 – )

*Bibliotheca Hagiographica Graeca* (Bruxelles 1909 – )

*Martyrologium Romanum* (Città del Vaticano, 2001)

*Oxford Dictionary of Saints* (Oxford 1998)

Alfredo Cattabiani, *Santi d'Italia* (Milano 2004)

James Grier, *The Musical World of a Medieval Monk: Ademar de Chabannes in Eleventh-century Aquitaine* (Cambridge 2009)

## Dati tecnici

Lo spettacolo è adatto ad uno spazio teatrale o ad una chiesa di limitate dimensioni in cui si possa recitare, seppur a piena voce, ma senza microfono.

Il tono è quello della commedia, seppur non farsesco e quindi adatto al contesto sacro.

La durata è circa di 1h e 30.

Non si richiedono particolari elementi scenografici: quattro supporti – sgabelli semplici, un tavolino, una pedana 180x100x20, un leggio possibilmente di legno. Due piantane con fari.

Il gruppo stesso può provvedere agli elementi suddetti.

Si richiede la possibilità di provare nel luogo dello spettacolo per due giorni, in data da concordarsi.

Per contatti:

[www.iltrio.eu](http://www.iltrio.eu)

[info@iltrio.eu](mailto:info@iltrio.eu)

Paolo Borgonovo,  
via Guerrini 4  
20133 Milano

[paoloborgonovo.eu@gmail.com](mailto:paoloborgonovo.eu@gmail.com)

cell. 339-5283341

tel. 02-26681478